

Repertorio n. 17.961

Raccolta n. 9.333

**ADOZIONE DEL REGOLAMENTO E DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO  
ai sensi dell'articolo 4, comma 3 d.lgs. 117/2017**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro il giorno sedici del mese di  
febbraio (16/2/2024),

in Torino, nel mio studio in corso Inghilterra n. 45.

Avanti me dottor Alessandro Scilabra, notaio in Torino,  
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di  
Torino e Pinerolo, è presente il signor:

**MAGAGNA Cristiano**, religioso, nato a Torino il 18  
novembre 1970, residente in Luserna San Giovanni,  
Piazza Parrocchiale n. 17, codice fiscale MGG CST 70S18  
L219D, il quale dichiara di intervenire al presente  
atto non in proprio ma quale Rettore e legale  
rappresentante dell'ente ecclesiastico **SEMINARIO**

REGISTRATO

a TORINO 2

**MISSIONARIO DIOCESANO REDEMPTORIS MATER** con sede in  
Luserna San Giovanni, piazza Parrocchiale n. 17, eretto  
con decreto del 31 gennaio 2003, prot. 1654/03,  
riconosciuto agli effetti civili con decreto del  
Ministero dell'Interno n. D.C.A.C. 166/fasc. n. TO-05-S  
in data 28 maggio 2004 ed iscritto al n. 367 del  
Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la  
Prefettura di Torino, codice fiscale 94549720012, a  
questo atto autorizzato dall'Ordinario Diocesano di  
Pinerolo Mons. Derio Olivero, con provvedimento in data  
18 dicembre 2023, prot. canc. n. 147/23, che in copia  
conforme all'originale si allega al presente atto sotto  
la lettera "A".

il 16/02/2024

numero 6681

Serie 1T

Euro 200,00

Detto comparente, cittadino italiano, della cui  
identità personale io notaio sono certo, mi richiede di  
ricevere il presente atto al quale viene dallo stesso

**PREMESSO**

- che l'Ente ecclesiastico **SEMINARIO MISSIONARIO  
DIOCESANO REDEMPTORIS MATER** è una comunità educativa  
che ha lo scopo di formare giovani e adulti secondo tre  
fondamentali linee direttive: educazione spirituale,  
formazione intellettuale e crescita umana;

- che l'Ente è amministrato, ai sensi degli articoli 11  
(undici), 13 (tredici) e 14 (quattordici) dello Statuto  
e in conformità alle risultanze del Registro delle  
persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Torino,  
dal Rettore per gli atti di ordinaria amministrazione e  
dal Consiglio di Amministrazione per gli atti di  
straordinaria amministrazione nel rispetto delle  
disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli  
previsti dal Codice di diritto canonico e dalla  
Conferenza Episcopale Italiana (delibera n. 38 del 21  
settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984,  
con aggiornamento del 27 marzo 1999; n. 75

dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005), nonché dal Decreto del Vescovo Diocesano del 31 gennaio 2003, prot. 1654/03;

- che la rappresentanza legale dell'Ente spetta al signor MAGAGNA Cristiano in forza del decreto vescovile del 4 ottobre 2021, prot. n. 126/018;

- che ai sensi dell'art. 15, l. 20 maggio 1985, n. 222, l'Ente può svolgere attività diverse da quelle di religione o di culto e, in particolare, attività diverse che rientrano nella nozione di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'articolo 5, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

- che l'articolo 4, comma 3, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, prevede che gli enti religiosi civilmente riconosciuti, limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5: (1) adottino un regolamento che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e venga depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore; (2) costituiscano un patrimonio destinato e (3) tengano separatamente le scritture contabili ai sensi dell'articolo 13 d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

- che l'Ente è stato autorizzato all'adozione del regolamento e alla costituzione del patrimonio destinato in virtù dell'autorizzazione rilasciata dal Mons. Derio Olivero, Vescovo di Pinerolo, prot. canc. n. 147/23 del 18 dicembre 2023, come sopra allegata, essendo così autorizzato all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

- che con deliberazione in data 22 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato il nuovo Regolamento relativo al costituendo Ramo ETS, adeguato alla normativa del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 delegando il legale rappresentante signor MAGAGNA Cristiano, religioso, a svolgere tutti gli atti finalizzati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e a svolgere ogni altra pratica a tal fine necessaria, conferendogli tutti i poteri necessari, nessuno escluso o eccettuato, con espressa facoltà di sottoscrivere ogni atto e documento e apportare al regolamento le modifiche che venissero richieste.

Tanto premesso e confermato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il SEMINARIO MISSIONARIO DIOCESANO REDEMPTORIS MATER, in persona di chi sopra,

dichiara:

= di costituire un Ramo ETS per lo svolgimento, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, delle seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione filosofico-teologica anche accademica per presbiteri ordinati e laici, con una particolare attenzione all'attualità e al panorama culturale contemporaneo;
- eventi culturali di interesse sociale con finalità educativa e di promozione dell'Ente stesso;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, quali ad esempio campi estivi per giovani, concerti, mostre artistiche, incontri di genitori, seminari di studio, supporto per viaggi organizzati dalla Diocesi o da privati ecc.;

= di approvare il Regolamento del Ramo ETS, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** per formarne parte integrante e sostanziale;

= di destinare i beni e le somme come individuati nel prospetto annesso sotto la lettera **"A"** al Regolamento come sopra allegato sub **"B"** all'esclusivo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

L'Ente delega il legale rappresentante a chiedere l'iscrizione del costituito ramo d'azienda al Registro unico nazionale del Terzo settore mediante il deposito del regolamento e dell'autorizzazione canonica, nonché a svolgere ogni altra pratica a tal fine necessaria, conferendogli tutti i poteri necessari, nessuno escluso o eccettuato, con espressa facoltà di sottoscrivere ogni atto e documento e apportare al regolamento le modifiche che venissero richieste, il tutto anche per il tramite del notaio rogante.

Le spese del presente atto sono a carico del Seminario Missionario Diocesano Redemptoris Mater.

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82 comma quinto D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore).

Il comparente dichiara: di essere stato informato che il trattamento dei dati personali forniti è effettuato dal notaio autenticante le sottoscrizioni, in qualità di titolare del trattamento, nell'ambito dei compiti assegnati dalla legislazione vigente ed è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse a questo atto e sue conseguenziali; di essere edotto del fatto che allo stesso siano riconosciuti i diritti previsti dalla normativa in materia di privacy, in quanto compatibili con gli obblighi di conservazione imposti dalla Legge Notarile; di avere ricevuto idonea

informativa in merito a tali diritti e alle relative modalità di esercizio, nonché al contenuto, alle modalità e alle finalità del trattamento dei dati, al quale espressamente consente, nei limiti di quanto occorrente per le suddette finalità.

Di quest'atto ho dato lettura al comparente che lo approva. Scritto a mano e con mezzi elettronici da me e da persone di mia fiducia, su otto pagine di due fogli.

Si sottoscrive alle ore dodici e minuti trenta.

In originale firmato

MAGAGNA Cristiano

Alessandro SCILABRA notaio

allegato "A" al numero 9.333 di ricezione



DERIO OLIVERO  
VESCOVO DI PINEROLO

Prot.Canc. N. 147 / 23

**Oggetto: Seminario Missionario Diocesano Redemptoris Mater di Pinerolo in Luserna San Giovanni (TO) – autorizzazione all'istituzione di un ramo ETS secondo la normativa vigente.**

Il sottoscritto Derio Olivero, Vescovo di Pinerolo,

- VISTA la domanda del Rettore del Seminario Missionario Diocesano Redemptoris Mater di Pinerolo del 14/11/2023 (loro prot. 2023/17);
- DATO CHE il Seminario Missionario Diocesano Redemptoris Mater di Pinerolo in Luserna San Giovanni (TO) è Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno n. D.C.A.C. 166/fasc. n. TO-05-S del 28/05/2004 e iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Torino al n. 367, avente C.F. 94549720012, e il suo legale rappresentante è il Rettore sac. Cristiano Magagna, nato a Torino il 18/11/1970, C.F. MGGCST70S18L219D, nominato con decreto vescovile del 10/10/2018 nostro prot. n. 126/018;
- VISTO le disposizioni della CEI nell'Istruzione in Materia Amministrativa del 1° settembre 2005;
- VISTA l'autorizzazione a procedere data dal Consiglio Amministrativo del Seminario del 25/03/2022,

#### AUTORIZZA

1. l'istituzione di un ramo ETS ai sensi dell'articolo 4, comma 3, D.Lgs. 117/2017 per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed in particolare per lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

a) educazione, istruzione e formazione anche accademica ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, e ai sensi art. 5 c.1 lett.d) CTS, in particolare mediante incontri di aggiornamento e veri e propri corsi ad integrazione della formazione accademica ricevuta, con una particolare attenzione all'attualità e al panorama culturale contemporaneo;

b) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d), CTS;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale ai sensi dell'art. 5 c.1 lett. i) CTS, quali ad esempio campi estivi per giovani, concerti, mostre artistiche, incontri di genitori, seminari di studio, supporto per viaggi organizzati dalla Diocesi o da privati, ecc.

d) erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. u), CTS.



Via Vescovado, 1 - Telefono 0121.37.33.11  
10064 Pinerolo - TO  
mail: vescovado@diocesipinerolo.it - derio.monviso@gmail.com

2. la destinazione al Ramo ETS, per lo svolgimento delle suddette attività, della somma liquida di euro 2.000;

3. che l'amministrazione del patrimonio destinato e la legale rappresentanza del Ramo ETS sia affidata in via esclusiva, per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, al Rettore del Seminario, nel rispetto delle autorizzazioni previste dalla normativa canonica e civilistica;

4. ad adottare ed approvare, in forma di atto pubblico, il Regolamento che si allega, dando mandato al Notaio rogante di depositarlo nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Dato a Pinerolo, dalla Cancelleria della Diocesi di Pinerolo, addì 18 dicembre 2023



Il Cancelliere  
Mons. Berteza Gustavo  
Vicario della Diocesi di Pinerolo  
**DIOCESI DI PINEROLO**  
VICARIO GENERALE  
MONS. GUSTAVO BERTEA



*Derio Olivero*  
Il Vescovo di Pinerolo  
Derio Olivero

# SEMINARIO MISSIONARIO DIOCESANO REDEMPTORIS MATER

## REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE  
AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117

### 1. Regolamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 3, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore (d'ora in poi, "CTS"), l'ente ecclesiastico **Seminario Missionario Diocesano Redemptoris Mater** (d'ora in poi, "Ente" o "Seminario"), con sede legale in Luserna San Giovanni (TO), Piazza Parrocchiale 17, adotta il presente regolamento (d'ora in poi, "Regolamento") per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 CTS.

Il Regolamento è adottato nel rispetto della struttura e della finalità degli enti ecclesiastici come previsto dagli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

### 2. Attività di interesse generale

Per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale (d'ora in poi, "Attività di Interesse Generale")

- a) *educazione, istruzione e formazione anche accademica ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, e ai sensi art. 5 c.1 lett.d) CTS, in particolare mediante incontri di aggiornamento e veri e propri corsi ad integrazione della formazione accademica ricevuta, con una particolare attenzione all'attualità e al panorama culturale contemporaneo*
- b) *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d), CTS;*
- c) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale ai sensi dell'art. 5 c.1 lett. i) CTS, quali ad esempio campi estivi per giovani, concerti, mostre artistiche, incontri di genitori, seminari di studio, supporto per viaggi organizzati dalla Diocesi o da privati, ecc.*
- d) *erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. u), CTS.*

### 3. Attività diverse

Per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'Ente può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle Attività di Interesse Generale (d'ora in poi, "Attività Diverse"), nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

### 4. Divieto di distribuzione di utili

A norma dell'art. 8, co. 2 e 3, CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori,

Don José Omar  
Larios Valencia  
CANCELLIERE





George D. Smith  
Lancaster, Pa.  
Care of Mrs. Smith



associati, o altri soggetti a cui l'Ente sia riferibile, nonché a lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Ente.

#### **5. Patrimonio destinato**

Il patrimonio destinato per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale è costituito dai beni individuati nell'Allegato A di cui forma parte integrale e sostanziale.

Tale patrimonio può essere accresciuto da contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari e da ogni entrata consentita dal CTS.

In considerazione del riconoscimento della personalità giuridica già accreditata in capo all'Ente, il Seminario non soggiace ai parametri minimi di costituzione del Patrimonio di cui all'art- 22 comma 4 del CTS come previsto dall'art. 15 del D.M. 106 del 15/9/2020.

#### **6. Devoluzione dell'incremento patrimoniale**

Qualora il regime previsto dal CTS cessi di trovare applicazione, gli incrementi patrimoniali realizzati nel periodo in cui l'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (d'ora in poi, "RUNTS") sono devoluti a uno o più enti iscritti nel RUNTS identificati dal Rettore pro tempore del Seminario, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, co. 1, CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **7. Scritture contabili e bilancio**

7.1. Con riferimento alle Attività di Interesse Generale e alle Attività Diverse, l'Ente tiene una contabilità separata e rendiconta i risultati della gestione mediante la redazione del bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi, "MLPS"). Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano inferiori a € 220.000, l'Ente può redigere un rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita dal MLPS.

7.2. Nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, o nella nota integrativa al bilancio il Rettore pro tempore documenta il carattere secondario e strumentale delle Attività Diverse.

7.3. Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa sono depositati presso il RUNTS.

7.4. L'esercizio finanziario ha inizio il 01 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

#### **8. Bilancio sociale**

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate relative allo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse siano superiori a € 1 milione, o altro importo previsto dalla normativa, l'Ente redige e deposita presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.



Don José Omar  
Larios Valencia  
CANCELLIERE



Don José Ortiz  
Luis Vázquez  
Carrizosa

### **9. Libri obbligatori**

Oltre alle scritture previste nei precedenti artt. 7 e 8, l'Ente, per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, tiene:

- a) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

### **10. Trattamento economico e normativo dei lavoratori**

Nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente garantisce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione.

### **11. Lavoro volontario**

11.1. Nello svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente può avvalersi di volontari.

11.2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali beneficiari delle attività dell'Ente. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Rettore pro tempore del Seminario. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché: (1) non superino gli importi stabiliti dalla legge e (2) il Rettore pro tempore del Seminario deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

### **12. Poteri di gestione e di rappresentanza**

12.1. Le Attività di Interesse Generale e le Attività Diverse sono gestite dal Rettore del Seminario che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n. 38 del 21 settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984, con aggiornamento del 27 marzo 1999; n. 75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005),

12.2. Per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, i poteri di rappresentanza legale competono al Rettore del Seminario.

### **13. Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti**

13.1 Il Rettore del Seminario, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione, provvederà alla nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, le cui funzioni sono esercitate limitatamente alle attività del ramo ETS, e alla nomina di un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione, al superamento dei parametri previsti rispettivamente dagli art. 30 e 31 del CTS.



Don José Omar  
Larios Valencia  
CANCELLIERE



Collected by  
Edward H. R. 24  
Nov. 1901, 10 AM



#### 14. Condizioni di validità ed efficacia degli atti giuridici

In conformità alle previsioni dell'art. 18, l. 20 maggio 1985, n. 222, gli atti giuridici per i quali è richiesta l'autorizzazione della competente autorità ecclesiastica, a norma del Codice di diritto canonico e delle delibere della Conferenza Episcopale Italiana, producono effetti nell'ordinamento civile solo in presenza di tale autorizzazione.

#### 15. Raccolta fondi

Per il finanziamento delle Attività di Interesse Generale l'Ente può promuovere raccolte fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

#### 16. Modifiche al Regolamento

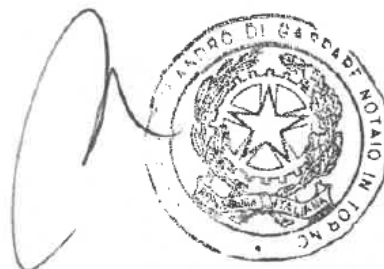
Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Amministrazione del Seminario, su proposta di ogni singolo membro del Consiglio medesimo. Le modifiche sono approvate a maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, ferme restando le norme previste dal diritto canonico universale e particolare. Tali modifiche devono essere depositate nel RUNTS.

#### 17. Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge e i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e del diritto canonico.



Don José Omar  
Larios Valencia  
CANCELLIERE





Don't forget  
to sign your  
name

U.S. DEPARTMENT OF STATE



## ALLEGATO "A" -PATRIMONIO DESTINATO

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Deposito su c/c bancario Euro 2.000,00

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio destinato Euro 2.000,00



Don José Omar  
Larios Valencia  
CANCELLIERE

*[Handwritten signature]*



Don José Omar  
Lagos Valencia  
CANTILLERES



Io sottoscritto dottor Alessandro Scilabra, notaio  
in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei  
distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

c e r t i f i c o

che la presente copia, composta di sei fogli è  
conforme al suo originale esibitomi  
dall'interessato ed al medesimo restituito, previa  
collazione fattane.

Torino, li 16 febbraio 2024





Allegato "B" al numero 9.333 di raccolta

## SEMINARIO MISSIONARIO DIOCESANO REDEMPTORIS MATER

### REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE  
AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117

#### 1. Regolamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 3, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore (d'ora in poi, "CTS"), l'ente ecclesiastico **Seminario Missionario Diocesano Redemptoris Mater** (d'ora in poi, "Ente" o "Seminario"), con sede legale in Luserna San Giovanni (TO), Piazza Parrocchiale 17, adotta il presente regolamento (d'ora in poi, "Regolamento") per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 CTS.

Il Regolamento è adottato nel rispetto della struttura e della finalità degli enti ecclesiastici come previsto dagli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

#### 2. Attività di interesse generale

Per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale (d'ora in poi, "Attività di Interesse Generale")

- a) *educazione, istruzione e formazione anche accademica ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, e ai sensi art. 5 c.1 lett.d) CTS, in particolare mediante incontri di aggiornamento e veri e propri corsi ad integrazione della formazione accademica ricevuta, con una particolare attenzione all'attualità e al panorama culturale contemporaneo*
- b) *attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. d), CTS;*
- c) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale ai sensi dell'art. 5 c.1 lett. i) CTS, quali ad esempio campi estivi per giovani, concerti, mostre artistiche, incontri di genitori, seminari di studio, supporto per viaggi organizzati dalla Diocesi o da privati, ecc.*
- d) *erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. u), CTS.*



#### 3. Attività diverse

Per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'Ente può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle Attività di Interesse Generale (d'ora in poi, "Attività Diverse"), nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

#### 4. Divieto di distribuzione di utili

A norma dell'art. 8, co. 2 e 3, CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori,

Maryna Cristiana

associati, o altri soggetti a cui l'Ente sia riferibile, nonché a lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Ente.

#### **5. Patrimonio destinato**

Il patrimonio destinato per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale è costituito dai beni individuati nell'Allegato A di cui forma parte integrale e sostanziale.

Tale patrimonio può essere accresciuto da contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari e da ogni entrata consentita dal CTS.

In considerazione del riconoscimento della personalità giuridica già accreditata in capo all'Ente, il Seminario non soggiace ai parametri minimi di costituzione del Patrimonio di cui all'art- 22 comma 4 del CTS come previsto dall'art. 15 del D.M. 106 del 15/9/2020.

#### **6. Devoluzione dell'incremento patrimoniale**

Qualora il regime previsto dal CTS cessi di trovare applicazione, gli incrementi patrimoniali realizzati nel periodo in cui l'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (d'ora in poi, "RUNTS") sono devoluti a uno o più enti iscritti nel RUNTS identificati dal Rettore pro tempore del Seminario, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, co. 1, CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **7. Scritture contabili e bilancio**

7.1. Con riferimento alle Attività di Interesse Generale e alle Attività Diverse, l'Ente tiene una contabilità separata e rendiconta i risultati della gestione mediante la redazione del bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi, "MLPS"). Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano inferiori a € 220.000, l'Ente può redigere un rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita dal MLPS.

7.2. Nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, o nella nota integrativa al bilancio il Rettore pro tempore documenta il carattere secondario e strumentale delle Attività Diverse.

7.3. Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa sono depositati presso il RUNTS.

7.4. L'esercizio finanziario ha inizio il 01 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.

#### **8. Bilancio sociale**

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate relative allo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse siano superiori a € 1 milione, o altro importo previsto dalla normativa, l'Ente redige e deposita presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

### **9. Libri obbligatori**

Oltre alle scritture previste nei precedenti artt. 7 e 8, l'Ente, per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, tiene:

- a) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

### **10. Trattamento economico e normativo dei lavoratori**

Nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente garantisce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione.

### **11. Lavoro volontario**

11.1. Nello svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente può avvalersi di volontari.

11.2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali beneficiari delle attività dell'Ente. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Rettore pro tempore del Seminario. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché: (1) non superino gli importi stabiliti dalla legge e (2) il Rettore pro tempore del Seminario deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.



### **12. Poteri di gestione e di rappresentanza**

12.1. Le Attività di Interesse Generale e le Attività Diverse sono gestite dal Rettore del Seminario che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n. 38 del 21 settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984, con aggiornamento del 27 marzo 1999; n. 75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005),

12.2. Per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, i poteri di rappresentanza legale competono al Rettore del Seminario.

### **13. Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti**

13.1. Il Rettore del Seminario, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione, provvederà alla nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, le cui funzioni sono esercitate limitatamente alle attività del ramo ETS, e alla nomina di un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione, al superamento dei parametri previsti rispettivamente dagli art. 30 e 31 del CTS.

*Handwritten signature:*  
H. G. G. G. G.

#### **14. Condizioni di validità ed efficacia degli atti giuridici**

In conformità alle previsioni dell'art. 18, l. 20 maggio 1985, n. 222, gli atti giuridici per i quali è richiesta l'autorizzazione della competente autorità ecclesiastica, a norma del Codice di diritto canonico e delle delibere della Conferenza Episcopale Italiana, producono effetti nell'ordinamento civile solo in presenza di tale autorizzazione.

#### **15. Raccolta fondi**

Per il finanziamento delle Attività di Interesse Generale l'Ente può promuovere raccolte fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS.

#### **16. Modifiche al Regolamento**

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Amministrazione del Seminario, su proposta di ogni singolo membro del Consiglio medesimo. Le modifiche sono approvate a maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, ferme restando le norme previste dal diritto canonico universale e particolare. Tali modifiche devono essere depositate nel RUNTS.

#### **17. Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge e i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e del diritto canonico.



*Maya Cristie*



**ALLEGATO "A" -PATRIMONIO DESTINATO**

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

Deposito su c/c bancario Euro 2.000,00

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Patrimonio destinato Euro 2.000,00



*Alessandro Cistiz*

*Alessandro Cistiz*



